

## I caduti della Grande Guerra-Landi Alfredo

**Landi Alfredo** compare nell'elenco dei caduti scolpito nella **lapide** che si vede guardando **in alto a sinistra**

, nell'atrio che si trova appena varcato il portone d'ingresso del **palazzo comunale**

.  
**In essa sono elencati i soldati morti sul campo o in ospedale, a seguito delle ferite subite.**

*NB: La data di morte di Landi Alfredo non è certa. Dei tre elenchi caduti che ho consultato due indicano la data del 1 ° settembre 1917 mentre il terzo la fa risalire a qualche giorno prima, il 28 agosto 1917*

*. Pertanto,  
per il momento, prendo per buona la data del 1 ° settembre 1917*

## Landi Alfredo

di Domenico

Nato a Monterenzio nel 1893, dimorante a Monterenzio

soldato del 264 ° Regg. Fanteria

morto per ferite sul campo l'1 settembre 1917.

Fabbro.

Celibe.

**Note di aggiornamento 28 agosto 2020:**

*Landi Alfredo, di Domenico e Treré Anna fu Girolamo, nacque l'8 gennaio 1893 a Rignano, nella casa sita al civico n° 20. Sull'atto di nascita è registrato con "i nomi di Alfredo, Giovanni".*

*Ettore morì combattendo sul Carso. Cadde sul campo per le ferite riportate in combattimento.*

***Il giorno della sua morte, però, non è certo. Dai documenti consultati emergono due date. Un documento indicata la data del 28 agosto 1917\*, altri due, invece, l'1 settembre 1917\*.***

*Ettore aveva 24 anni e 7 mesi.*

***\*Entrambe le date ricadono all'interno dell'arco temporale nel quale ebbe luogo l'11a Battaglia dell'Isonzo; cioè dal 17 al 31 agosto 1917.***

***(Il 264° Regg. Fanteria, nel quale Alfredo era inquadrato, il 28 agosto 1917 ebbe il compito di attaccare e superare la linea Casone di Grazigna, quota 126.***

***Gli scontri che seguirono, si protrassero fino alla giornata del 30 agosto, con fasi alterne. Attacchi italiani, alternati a violenti contrattacchi nemici, conseguenti ritirate e poi di nuovo tentativi italiani di riconquista.***

*La Brigata Gaeta, composta da due reggimenti, il 263° e il 264° Regg. Fanteria, al quale apparteneva Alfredo, perse 1464 uomini, tra ufficiali e truppa.)*

*(Le notizie sulla Brigata Gaeta, 263° e 264° Fanteria, sono state reperite in rete.)*